

PARROCCHIE

DEI SS. PIETRO E PAOLO – MARENO DI PIAVE

E DEI SS. LORENZO E MARCO – SOFFRATTA

GRUPPO GIOVANI PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA



Crucifisso di Matthias Grünewald

Via Crucis

Al Tempo del Covid - 19

Presentazione

Stiamo vivendo una circostanza particolare, unica. Nel giro di poco tempo sono state limitate le nostre libertà e anche la libertà di culto ha avuto il suo stand by. Ciò nonostante i momenti della Quaresima e della Passione del Signore ci offrono e si offrono ancora a noi come tempi preziosi per la preghiera, il silenzio, la carità... l'adorazione.

Sicuramente in un modo del tutto nuovo vivremo la prossima Settimana Santa. Essa sarà preziosa se sapremo unirci al nostro Redentore che continuamente ci riempie di Grazia e Consolazione. Che continuamente lava le nostre colpe nel suo Sangue. Che è il Risorto, Signore del Tempo e della storia. Che ci chiama a risorgere con Lui! Solo sollevando i nostri occhi al cielo, oltre l'orizzonte delle nostre miserie potremo dire in Lui che la morte, la paura non sono l'ultima parola. L'ultima parola è VITA, è DONO totale e gratuito... è AMORE totale ed incondizionato.

Anche in questa emergenza, fin dall'inizio, tutti, chi più, chi meno, abbiamo potuto notare che l'uomo, ogni uomo quando perde il suo volto di figlio nel Figlio, diventa egoista, pauroso, arrogante, superstizioso... il Signore, nella vicenda della Passione e della Risurrezione ci dice che in Lui tutto questo è vinto e si può distruggere.

Percorrendo con Gesù il cammino del Calvario, fino al giardino del sepolcro facciamo morire tutto quello che in noi non oleezza di AMORE e DONO perché quando usciremo dalle nostre case come Cristo dalla Tomba, tutto possa essere RINNOVATO e trasformato da Cristo nostra unica Speranza.

Giada Tatiana Elisa

Enrico Samuele e Alessio Riccardo

Luca e Luana Mirko Ivo

Preghiera iniziale

“Pregare significa innanzitutto
aderire alla Volontà di Dio, dichiararsi
Servo di Dio: mettere in pratica il Vangelo,
entrare nella logica del Vangelo”

“Vi faccio questo augurio. Che anche voi,
scrutando i segni, possiate dire così:
resta poco della notte, perché il sole
sta già inondando l’orizzonte”

Mons. Tonino Bello

Nel Nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. ✝

Amen

Signore, vincitore del peccato e della morte,

abbi pietà di noi

SIGNORE PIETA'

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori,

abbi pietà di noi

CRISTO PIETA'

Signore, che intercedi per noi presso il Padre,

abbi pietà di noi

SIGNORE PIETA'

Guarda Dio Onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa che riprenda vita per la passione del Tuo unico Figlio che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen!

I STAZIONE

GESU' È CONDANNATO e PRENDE LA CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI MATTEO (27,24-26)

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

PREGHIERA

O Signore, ti preghiamo affinché riconosciamo i nostri peccati, lasciandoci guidare dalla tua sofferenza nel portare la Croce.

II STAZIONE

GESÙ INCONTRA LA MADRE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI LUCA (2,19)

Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

RIFLESSIONE

Ho letto spesso la Bibbia ma non mi ero mai soffermata su questa frase e sul suo significato effettivo. Mi trovo in difficoltà ad esprimere una riflessione ma ci provo. La cosa che mi sobbalza agli occhi è il verbo che Luca usa nel suo Vangelo cioè custodire. Il significato di questo verbo non è per nulla scontato perché vuol dire sorvegliare qualcosa con attenzione e con cura, in modo che non subisca danni e si conservi intatto. Infatti, questo verbo ha molta valenza nella Bibbia perché con esso viene raccontato il rapporto di Dio con l'uomo. Custodire è proteggere ed essere attenti alle necessità

dell'altro, prendersi cura, voler bene. Presumo che per Maria custodire è proteggere quello che non comprende, è riconoscere che Dio è entrato nella sua vita, anche se non si sente pronta, anche se le sembra impossibile. Un'altra parola è cuore che è la sede non solo delle emozioni umane ma anche la sede del pensiero. Per questo motivo ritengo importante collegare queste due parole in quanto custodire si riferisce alla memoria, al ricordo, al fatto di raccogliere ogni pezzo e salvarlo dalla distruzione. Maria ascolta e custodisce non solo le parole che le sono state dette dall'Angelo e da Dio ma anche sugli eventi e sulle azioni. per comprendere la meravigliosa opera di Dio sulla sua vita, nel suo rapporto con Giuseppe, e nella vita di suo figlio, Maria ha bisogno di meditare (conservare, custodire) e di continuare a meditare.

Questa frase, nel periodo in cui ci troviamo, è importante perché anche noi come Maria dobbiamo e abbiamo il bisogno di fermarci, di custodire gli eventi, le azioni e le parole che stanno succedendo e di meditare su di essi.

Come ha detto Papa Francesco "...abbracciare la sua croce significa trovare coraggio di abbracciare tutte le contrarietà del tempo presente, abbandonando per un momento il nostro affanno di onnipotenza e di possesso per dare spazio alla creatività che solo lo Spirito è capace di suscitare. Significa trovare il coraggio di aprire spazi dove tutti possano sentirsi chiamati e permettere nuove forme di ospitalità, di fraternità, di solidarietà."

PREGHIERA

Signore Gesù, noi ti contempliamo in questa stazione mentre ti incontri con Maria, tua madre, fa che possiamo custodire tutte le cose che stanno succedendo in questo periodo difficile meditandole nel nostro cuore.

Ave, o Maria, piena di grazia,

il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,

prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

III STAZIONE

GESU' È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI MATTEO (27,32)

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

PREGHIERA

Simone di Cirene, si fa coinvolgere attivamente nella passione di Gesù e per un po' condivide con lui il peso della croce, anche se costretto. Anche noi, come il cireneo, nella nostra vita ci troviamo a volte costretti a portare dei pesi, ma se qualcuno ci aiuta si affrontano in modo migliore.

Dobbiamo quindi saper apprezzare i piccoli gesti fatti e ricevuti e apprezzare la condivisione dei momenti difficili.

IV STAZIONE

GESÙ INCONTRA VERONICA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

LIBRO DELLE LAMENTAZIONI (1,12)

Voi tutti che passate per la via,
considerate e osservate
se c'è un dolore simile al mio dolore,
al dolore che ora mi tormenta,
e con cui il Signore mi ha afflitta
nel giorno della sua ira ardente.

PREGHIERA

Signore, dacci un cuore sensibile, che sia in grado di capire le sofferenze delle persone attorno a noi e di riuscire a portare a loro una consolazione.

V STAZIONE

GESÙ CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

PROFETA ISAIA (53,4)

E, non di meno, eran le nostre malattie ch'egli portava, erano i nostri dolori quelli di cui s'era caricato; e noi lo reputavamo colpito, battuto da Dio, ed umiliato!

PREGHIERA

Preghiamo ancora una volta il Signore, affinché si prenda carico delle nostre malattie e dei nostri dolori di cui stiamo soffrendo.

Dobbiamo essere uniti ora più che mai, solo se pregheremo in modo sincero potremmo vedere le grazie del Signore e superare anche questo momento difficile, non lasciamoci andare proprio ora.

VI STAZIONE

GESÙ SPOGLIATO DALLE VESTI

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI MATTEO (27,35)

Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte.

PREGHIERA

O Signore, fa sì che possiamo svestirci dal nostro peccato e dal male; per diventare come Te umili e giusti. Per far sì che noi possiamo riunirci insieme a pregare Te, senza egoismi e pregiudizi. Inoltre aiuta le persone che non riescono a "spogliarsi", affinché riescano a farlo e a vedere gli altri come fratelli.

VII STAZIONE
GESÙ CROCIFISSO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI GIOVANNI (12,32)

E Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

PREGHIERA

Signore Gesù

Innalzando gli occhi alla croce possiamo contemplare il tuo estremo atto di fede ed amore. La tua passione ci dia la forza per affrontare le tenebre e le sofferenze della vita terrena. Fa sì che la nostra fede sia a sua volta d'eseempio e sostegno per i nostri fratelli. Così potremmo avvicinarci a te nella Luce di Dio.

VII STAZIONE

GESÙ MUORE IN CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI MATTEO (12,32)

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!». E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

PREGHIERA

"Kyrie Eleison... Signore Salvaci!"

"Salva e santifica la Tua Chiesa! Salva e santifica tutti noi!"

Nel 2005, l'ultima Via Crucis di Papa Giovanni Paolo II, le meditazioni furono scritte dal Card. Ratzinger, futuro Benedetto XVI. Noi la ricordiamo per la memoria visiva del Papa sofferente, con la Croce tra le mani. Qualche giorno dopo avrebbe consegnato lo spirito nelle mani di Dio. Eppure quelle meditazioni scritte dal quasi Benedetto sottolinearono con una lucidità disarmante i "problemi", quelli veri, che opprimono l'uomo del nostro tempo! Sì! anche ora in tempo di Covid - 19!

Egli così scriveva in una meditazione: "... quante volte si abusa del santo sacramento della sua presenza, in quale vuoto e cattiveria del cuore spesso egli entra! Quante volte celebriamo soltanto noi stessi senza neanche renderci conto di lui! Quante volte la sua Parola viene distorta e abusata! Quanta poca fede c'è in tante teorie, quante parole vuote! Quanta sporcizia c'è nella Chiesa, e proprio anche tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a lui! Quanta superbia, quanta autosufficienza! Quanto poco rispettiamo il sacramento della riconciliazione, nel quale egli ci aspetta, per rialzarci dalle nostre cadute! Tutto ciò è presente nella sua passione. Il tradimento dei discepoli, la ricezione indegna del suo Corpo e del suo Sangue è certamente il più grande dolore del Redentore, quello che gli trafigge il cuore."(BXVI)

Quante volte abbiamo abusato del Giorno del Signore: lo abbiamo trasformato nel giorno in cui si fa di tutto... tranne che pensare a santificare le feste!

Quante volte consideriamo i Sacramenti un diritto: il Battesimo, un diritto! La Comunione , un diritto! La Cresima, un diritto! la Confessione un diritto! ecc... : Ora il Signore ci ha fatti digiuni!

Quanta sporcizia c'è nei nostri pensieri... e forse, forse, non ce ne frega poi così tanto di quello che pensa il Signore!

Anche noi con Benedetto diciamo al Signore: Kyrie eleison! Signore Salvaci!
Signore Salva la tua Chiesa! Salva e santifica tutti noi!

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo!

Abbi pietà di Noi!

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo!

Abbi pietà di Noi!

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo!

Dona a noi la Tua Pace!

IX STAZIONE

GESU' DEPOSTO DALLA CROCE E MESSO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo.

PERCHE' CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO

VANGELO DI MATTEO (27,57-61)

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria.

PREGHIERA

In questi giorni, o Signore, sono passate davanti ai nostri occhi delle immagini pietose che ci hanno colpito al cuore. Abbiamo visto sfilare i camion dell'Esercito, carichi di bare. Da un mese accompagniamo i nostri

cari defunti, senza alcuna solennità... in pochi... velocemente per non alimentare il contagio. Questa cosa è capitata anche a te. A motivo della Parasceve, velocemente ti hanno tolto dal patibolo, ti hanno unto e avvolto nella sindone per poi riportarti in un sepolcro, anche quello prestato da un amico, Giuseppe.

Con la scienza e la tecnica pensavamo d'essere diventati dei super eroi. Avevamo tentato in tutte le maniere di anesteticizzare ed esorcizzare persino la morte. Ad un certo punto, malattia, morte e paura ci hanno visitato. Ci hanno rinchiuso nelle nostre case. Sono saltate in aria le nostre sicurezze insieme a molto di quello che consideravamo diritti, libertà ecc... Da un mese viviamo in un perenne Sabato Santo. Ora, sembra che pian piano la nebbia mortifera allenti la sua presa, ma si stanno aprendo davanti ai nostri occhi altre incognite. Eppure del tuo Sabato Santo sono rimasti un sepolcro vuoto e una Sindone custodita gelosamente. Il crepuscolo del Sabato Santo ha lasciato il posto alla Vita Nuova. La creazione nuova iniziata con la tua nascita si è compiuta lì in quel giardino dove c'era la tomba di Giuseppe. Con gli occhi della mente, o Dio, contempliamo anche noi il tuo sepolcro per avere da Te quella luce che rischiarerà il vuoto della morte, il vuoto della perdita di chi amiamo. Solo con la speranza che è tuo dono avremo il coraggio di riprendere il cammino che abbiamo sospeso. Solo con la speranza che è tuo dono potremo dare delle risposte a quelle ansie che ci stanno mettendo alla prova e quasi soffocando.

In quel tuo Sabato Santo la luce della speranza fu tenuta accesa da Maria, tua madre. Certamente avrà consolato ed incoraggiato anche i discepoli sgomenti ed impauriti. In questo Grande Sabato ci accompagni ancora Lei,

continui ad alimentare la lampada della nostra fede debole... adesso e nell'ora della nostra morte.

Santa Maria, donna del Sabato Santo, aiutaci a capire che, in fondo, tutta la vita, sospesa com'è tra le brume del venerdì e le attese della domenica di Risurrezione, si rassomiglia tanto a quel giorno. È il giorno della Speranza, in cui si fa il bucato dei lini intrisi di lacrime e di sangue, e li si asciuga al sole di primavera perché diventino tovaglie da Altare.

Ripetici, insomma, che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni. Non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura. E gli ultimi accordi delle cantilene funebri contengono già i motivi festosi dell'Alleluja pasquale.

Conclusione

O Croce,
indicibile amore di Dio;
Croce, salvezza eterna.
Sostegno dei giusti,
luce dei cristiani,
o Croce, per te sulla terra
Dio nella carne si è fatto schiavo;
per te nel cielo
l'uomo in Dio è stato fatto re;
per te la luce vera è sorta,
la notte fu vinta.

Sei diventata la scala
Per cui l'uomo sale al cielo.
Sii sempre per noi, tuoi fedeli,
la colonna e l'ancora:
sostieni la nostra dimora,
conduci la nostra barca.

Nella croce sia salda la nostra fede,
in essa si prepari la nostra corona.

Preghiamo

O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa che uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Scenda, Signore, la tua benedizione su noi che abbiamo commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con Lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.